



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-07-2002 (punto N. 38)**

**Delibera**

**N.808**

**del 29-07-2002**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Emanuele Giusti

*Estensore:* Roberto Bolli

*Oggetto:*

Comitato regionale Carta dei servizi di cui al Piano sanitario regionale 2002/2004: definizione composizione.

*Presidente della seduta:*

CLAUDIO MARTINI

*Segretario della seduta:*

CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

*Assenti:*

PAOLO BENESPERI

ANGELO PASSALEVA

*STRUTTURE INTERESSATE:*

*Tipo*

Dipartimento - A.Ex.Dip.

*Denominazione*

DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI  
SOLIDARIETA'

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n.22 del 8/3/2000 “Riordino delle norme per l’organizzazione del servizio sanitario regionale ed in particolare l’art. 19 “Partecipazione dei cittadini e tutela dei diritti dell’utenza”;

Visto il P.S.R. 2002/2004, approvato con D.C.R. n.60/2002, che nell’allegato A, capitolo III, al punto 3.1.3.3 “Lo sviluppo della Carta dei servizi” stabilisce che la Giunta Regionale istituisca un Comitato regionale Carta dei servizi per sostenere l’attuazione di specifiche azioni programmate e che detto Comitato sia composto da “una rappresentanza del Difensore civico, delle aziende sanitarie, della Commissione regionale di bioetica, dell’utenza, dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali interni, delle strutture pubbliche e private, compreso il non profit, che intrattengono i rapporti con il servizio sanitario regionale”;

Considerato che il PSR 2002/2004 stabilisce quali compiti del Comitato l’individuazione di strumenti per “la qualificazione del sistema carta dei servizi e lo sviluppo di un processo informativo, all’interno delle iniziative di comunicazione, che porti i contenuti della carta a conoscenza di tutti i soggetti interessati, in particolare dei cittadini/e”;

Vista la DGR n.542/01 “Progetto Regionale carta dei servizi pubblici sanitari”, con la quale è stato istituito un gruppo di lavoro per l’attuazione di specifiche azioni collegate alla promozione del sistema Carta dei servizi e di idonei processi comunicativi nei confronti dei cittadini;

Vista la DGR n.1075 /2001 “Approvazione protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e le associazioni di tutela e promozione dei diritti dei cittadini-utenti per la costituzione di un Forum permanente per l’esercizio del diritto alla salute”;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione del nuovo Piano sanitario regionale, ad una puntuale definizione della composizione del Comitato regionale Carta dei servizi, rimandando alla competenza del Coordinatore del dipartimento del Diritto alla salute e delle politiche di solidarietà la nomina dei componenti del Comitato, su designazione dei vari soggetti rappresentati;

Ritenuto pertanto opportuno definire come segue la composizione del Comitato in oggetto:

- il Coordinatore del Dipartimento Diritto alla salute e politiche di solidarietà o suo delegato quale Coordinatore del Comitato,
- i referenti delle Aree del dipartimento Diritto alla salute e politiche di solidarietà interessate,
- due referenti per il Dipartimento della Presidenza e degli Affari Legislativi e Giuridici di cui uno competente per gli adempimenti relativi alla tutela ed alla difesa dei consumatori e degli utenti ed uno competente in materia di comunicazione e informazione,
- un referente per il Dipartimento Organizzazione competente per la comunicazione organizzativa e URP,
- un referente dell’Osservatorio per la Qualità, dell’Agenzia Regionale di Sanità della Toscana,
- un rappresentante della Commissione regionale di bioetica,
- sei rappresentanti delle aziende sanitarie toscane, due per ciascuna area vasta di cui un direttore sanitario e un responsabile della struttura organizzativa competente in materia di relazioni pubbliche, designati dal Coordinamento dei Direttori Generali,
- tre rappresentanti della sanità privata, designati d’intesa dalle rappresentanze della sanità privata,
- tre rappresentanti del non profit, di cui uno delle cooperative sociali di tipo A (di cui alla L. 381/91) designato d’intesa fra le associazioni regionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, uno delle organizzazioni di volontariato (L. 266/91) operanti prevalentemente nel settore socio-sanitario, designato dalla Consulta Regionale di cui all’art. 7 della L.R. 26 aprile

'93 n. 28 e successive modifiche e integrazioni, uno delle associazioni di promozione sociale (L.383/2000) operanti prevalentemente nel settore socio-sanitario, designato dalla Consulta regionale di cui all'art. 6 della L.R. 9 aprile '90 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni,

- un rappresentante del Difensore civico regionale,
- tre rappresentanti dell'utenza, designati d'intesa dalle associazioni di cui al Forum istituito con D.G.R. n.1075 del 1/10/2001,
- un rappresentante dei medici di medicina generale, un rappresentante dei pediatri di libera scelta, un rappresentante per gli specialisti ambulatoriali interni, designati dal Consiglio Sanitario Regionale;

Ritenuto opportuno che il Comitato adotti con successivo atto un proprio regolamento per definire le modalità di funzionamento interno, la programmazione dell'attività e i rapporti tra il Comitato e i soggetti designati;

Considerato che il Comitato resterà insediato per la durata del PSR 2002/2004;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di stabilire che la composizione del Comitato sia la seguente:
  - il Coordinatore del Dipartimento Diritto alla salute e politiche di solidarietà o suo delegato quale Coordinatore del Comitato,
  - i referenti delle Aree del dipartimento Diritto alla salute e politiche di solidarietà interessate,
  - due referenti per il Dipartimento della Presidenza e degli Affari Legislativi e Giuridici di cui uno competente per gli adempimenti relativi alla tutela ed alla difesa dei consumatori e degli utenti ed uno competente in materia di comunicazione e informazione,
  - un referente per il Dipartimento Organizzazione competente per la comunicazione organizzativa e URP,
  - un referente dell'Osservatorio per la Qualità, dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana,
  - un rappresentante della Commissione regionale di bioetica,
  - sei rappresentanti delle aziende sanitarie toscane, due per ciascuna area vasta di cui un direttore sanitario e un responsabile della struttura organizzativa competente in materia di relazioni pubbliche, designati dal Coordinamento dei Direttori Generali,
  - tre rappresentanti della sanità privata, designati d'intesa dalle rappresentanze della sanità privata,
  - tre rappresentanti del non profit, di cui uno delle cooperative sociali di tipo A (di cui alla L. 381/91) designato d'intesa fra le associazioni regionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, uno delle organizzazioni di volontariato (L. 266/91) operanti prevalentemente nel settore socio-sanitario, designato dalla Consulta Regionale di cui all'art. 7 della L.R. 26 aprile '93 n. 28 e successive modifiche e integrazioni, uno delle associazioni di promozione sociale (L.383/2000) operanti prevalentemente nel settore socio-sanitario, designato dalla Consulta regionale di cui all'art. 6 della L.R. 9 aprile '90 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni,
  - un rappresentante del Difensore civico regionale,
  - tre rappresentanti dell'utenza, designati d'intesa dalle associazioni di cui al Forum istituito con D.G.R. n.1075 del 1/10/2001,
  - un rappresentante dei medici di medicina generale, un rappresentante dei pediatri di libera scelta, un rappresentante per gli specialisti ambulatoriali interni, designati dal Consiglio Sanitario Regionale;

- di rimandare alla competenza del Coordinatore per il Diritto alla Salute e le Politiche di solidarietà la nomina dei membri del Comitato, sulla base delle designazioni trasmesse;
- di stabilire che il Comitato adotti con successivo atto un proprio regolamento per definire le modalità di funzionamento interno, la programmazione dell'attività e i rapporti tra il Comitato e i soggetti designatari;
- di stabilire che il Comitato resterà insediato per la durata del PSR 2002/2004;
- di dare mandato al Dipartimento diritto alla salute e politiche di solidarietà di individuare e realizzare le soluzioni organizzative e attuative più idonee per la gestione del Comitato stesso;
- di pubblicare per intero il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. g), della L.R. 15 marzo 1996, n.18, modificata dalla L.R. 3 agosto 2000, n.63.

RB/gp

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL COORDINATORE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
EMANUELE GIUSTI

Il Coordinatore  
MARIO ROMERI